

Testi del Syllabus

Resp. Did.	VIGNI PATRIZIA	Matricola: 004735
Docente	VIGNI PATRIZIA, 6 CFU	
Anno offerta:	2025/2026	
Insegnamento:	2012240 - INTERNATIONAL AND EUROPEAN TRADE LAW	
Corso di studio:	D339 - ECONOMICS AND MANAGEMENT	
Anno regolamento:	2023	
CFU:	6	
Settore:	IUS/14	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	3	
Periodo:	Secondo Semestre	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Il corso è insegnato in inglese, i materiali di studio sono in inglese e l'esame finale e la prova intermedia sono in inglese
Contenuti	Il corso esamina sia i principi giuridici e gli organismi operanti nel settore del commercio internazionale sia il ruolo dell'Unione europea come potenza commerciale nel contesto internazionale. In primo luogo, il corso fornirà conoscenze base sugli ordinamenti giuridici internazionali e sull'Unione europea per favorire l'apprendimento di temi più specifici trattati nelle altre parti del corso. Il cuore del corso si concentrerà su temi attuali inerenti il diritto del commercio internazionale soprattutto nel contesto della WTO e nell'azione esterna dell'Unione europea. Particolare attenzione sarà riservata alle possibili interazioni di interessi contrapposti come quelli di carattere economico, da una parte, ed esigenze essenziali come la tutela dei diritti umani e la protezione dell'ambiente.
Testi di riferimento	Il testo consigliato per l'esame è: Michael J. Trebilcock, Advanced Introduction to International Trade Law, Edward Elgar Publishing, 2025 Per un approfondimento dei temi trattati si consiglia anche la consultazione dei due seguenti testi: Peter Van den Bossche-Werner Zdouc, The Law and Policy of the World Trade Organization, Cambridge University Press, 2021 Kuijper-Wouters-Hoffmeister-De Baere-Ramopoulos, The Law of EU External Relations. Cases, Materials, and Commentary on the EU as an International Legal Actor, Oxford, 2021 https://parch.unisi.it/usiena/leganto.php?idcourse=21116
Obiettivi formativi	Il corso mira a fornire una conoscenza di base sui principi e le istituzioni operanti nel settore del diritto internazionale del commercio con particolare riguardo alla WTO e all'Unione europea. Al termine del corso, gli studenti potranno: 1- comprendere le questioni giuridiche inerenti a problemi di carattere economico-commerciale sia nel contesto internazionale che dell'Unione europea, 2- confrontare tali questioni con i problemi economico-commerciali attuali 3- esprimere pareri sull'opportunità giuridica di alcune scelte nel settore del commercio internazionale 4-applicare, nella loro carriera futura, le conoscenze acquisite per garantire la governance di enti privati o pubblici in conformità con i principi del diritto internazionale del commercio.

Prerequisiti	Una sufficiente conoscenza dei principi generali di diritto e della logica giuridica può essere ottenuta negli anni accademici precedenti del corso di laurea nell'ambito di altri insegnamenti giuridici presenti nei diversi curricula.
Metodi didattici	Il corso è insegnato in inglese ed i materiali di studio sono in inglese. Il corso è diviso in due parti. Nella prima parte, attraverso lezioni frontali, verranno fornite informazioni di base sul funzionamento dell'ordinamento giuridico internazionale e quello dell'Unione europea al fine di favorire la comprensione delle tematiche più specifiche che verranno trattate nella seconda parte del corso. La seconda parte del corso si sostanzierà in lezioni frontali concernenti le tematiche attuali di diritto internazionale del commercio. In particolare, verrà richiesto agli studenti un esame critico dei possibili conflitti tra interessi di diversa natura (sia economica che giuridica) che il diritto internazionale è chiamato a risolvere. Fra i temi di maggiore interesse rientrano: l'economia circolare (nell'ambito della Cattedra Jean Monnet coordinata dal Prof. Massimiliano Montini), la protezione delle minoranze (donne, minori, minoranza) nell'esercizio di attività commerciali di portata globale e la tutela del patrimonio culturale rispetto al traffico illecito d'arte.
Altre informazioni	none
Modalità di verifica dell'apprendimento	Le prove saranno in lingua inglese. La prova intermedia sarà orale riguarderà la prima parte delle lezioni del corso. Tale prova varrà il 50% del voto finale. La prova finale consisterà in una prova scritta con una durata di 1 ora che include 3 domande aperte sui temi trattati nelle lezioni della seconda parte del corso. La prova varrà il 50% del voto finale. Gli studenti dovranno dimostrare: 1- di aver acquisito le conoscenze di base sulla regolamentazione del commercio internazionale negli ordinamenti giuridici presi in esame (WTO e UE) 2-di essere in grado di applicare le informazioni acquisite durante il corso e durante la preparazione dell'esame a contesti concreti.
Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Il corso si occupa di diversi aspetti relativi al tema dello sviluppo sostenibile e agli obiettivi dell'Agenda 2030. Innanzitutto, parte delle lezioni formali esamineranno la questione dell'impatto del commercio internazionale sullo sviluppo degli Stati meno sviluppati e dei paesi in via di sviluppo. Inoltre, altre lezioni prenderanno in esame le eccezioni alla libertà di commercio internazionale che hanno come obiettivo la salvaguardia di alcuni interessi fondamentali che sono previsti anche nell'Agenda 2030. A titolo di esempio si possono citare: gli obiettivi 14 e 15 sulla protezione della vita sott'acqua e sulla terraferma; l'Obiettivo 16 sulla cooperazione finalizzata alla pace e alla giustizia con particolare riguardo al tema della tutela dei diritti umani dei lavoratori, dei consumatori e dell'umanità in generale. Infine, alcune lezioni prenderanno in considerazione il tema dell'economia circolare sia a livello internazionale che all'interno dell'Unione europea al fine di promuovere modelli economici più efficienti e coerenti con la necessità di preservare le risorse come richiesto dall'Obiettivo 7, l'ambiente e le condizioni dignitose della vita umana in conformità con l'Obiettivo 8 dell'Agenda 2030. In secondo luogo, verranno esaminate alcune sfide emergenti che interessano in modo specifico il commercio internazionale. I temi che si prevede di analizzare sono: i cambiamenti climatici sul commercio internazionale; il commercio internazionale in materia di agricoltura alla luce degli Obiettivi 1 e 2 relativi alla lotta alla povertà.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
12	Consumo e produzione responsabili
15	La vita sulla terra
16	Pace, giustizia e istituzioni forti



Testi in inglese

	The course is taught in English, study materials are in English and the final exam together with intermediate exam are in English
	The course examines the principles and institutions of international trade law and the role of the European Union in international commercial relations. First of all, the course will provide basic knowledge of international and EU law in order to allow a better understanding of the mechanisms and functioning of the EU and international legal order. Second, the core lectures of the course will focus on current issues of international trade law. Special attention will be paid to the functioning of the WTO and the external commercial action of the EU. In particular, due to the diverse interests affected by the action of these international institutions in the exercise of their economic functions, this part of the course will examine the interaction between economic and different interests, such as the protection of human rights and the environment.
	Reading Materials upon choice of students: Michael J. Trebilcock, Advanced Introduction to International Trade Law, Edward Elgar Publishing, 2025 For some more specific knowledge of the course subjects-matters see also: Peter Van den Bossche-Werner Zdouc, The Law and Policy of the World Trade Organization, Cambridge University Press, 2021 Kuijper-Wouters-Hoffmeister-De Baere-Ramopoulos, The Law of EU External Relations. Cases, Materials, and Commentary on the EU as an International Legal Actor, Oxford, 2021 https://parch.unisi.it/usiena/leganto.php?idcourse=21116
	The course is aimed at providing an overall knowledge both of the principles and institutions of international trade law and the role of the European Union in international commercial relations. At the end of the course, students will be able to: 1- understand the legal issues related to economic-commercial problems both in the international framework and in the European Union, 2- apply legal knowledge to current economic and commercial problems, 3- assess the legal implications of the decisions affecting international trade 4-apply, in their future career, the achieved knowledge to ensure the governance of private or public bodies in accordance with the principles of international trade law.
	The basic knowledge of legal principles and reasoning may be achieved by attending the other courses of law in the previous two academic years.
	The course is taught in English and learning materials are in English. The course is divided in two parts. The first part of the course will provide basic knowledge of international and EU law by means of formal lectures in order to allow a better understanding of the mechanisms and functioning of the EU and international legal order. The second part of the course, which is performed by means of formal lectures, will focus on current issues of international trade law. Students will be required to analyse in a critical manner the diverse interests (whether economic or legal) affected by the action of the international institutions in the exercise of their economic functions. Among the most significant issues, special attention will be paid to the following: circular economy (within the Jean Monnet Chair coordinated by Professor Massimiliano Montini); the protection of minorities rights (women, children, minorities), the protection of cultural heritage against illicit art trafficking.
	none
	The tests will be in English. The intermediate test will consist in an oral exam on the subjects that have been dealt with in the first part of the lectures. The first intermediate test will be worth 50% of the final grade. The final test will consist of a written test (3 open questions to be

answered in 1 hour) on the topics covered in the lessons of the second part of the course. The final test will be worth of 50% of the final grade. Students will have to demonstrate: 1- to have acquired basic knowledge on the regulation of international trade in the legal systems examined (WTO and EU) 2-to be able to apply the information acquired during the course and during exam preparation to concrete contexts.

The course affects several aspects relating to the issue of sustainable development and goals of Agenda 2030. First of all, some parts of the formal lectures take into account the matter of the impact of international trade on the development of least developed States and developing countries. In addition, some other lectures analyse the exceptions to freedom of trade that are aimed at safeguarding some fundamental interests that are also envisaged in Agenda 2030 goals. As an example, one can mention: Goals 14 and 15 on the protection of life below water and on land; Goal 16 on the cooperation aimed at peace and justice in particular with regard to the issue of the protection of human rights of workers, costumers, and humanity as a whole. Finally, some lectures will take into account the issue of circular economy at both international and EU level in order to promote the adoption of economic models that are more effective and consistent with the need to preserve resources in line with Goal 7, environment, and decent conditions of human life according to Goal 8 of Agenda 2030. Second, the course will take into account some emerging challenges affecting international trade in a specific manner. The issues that are planned to be analysed are: climate change on international trade; international trade in agriculture in line with Goals 1 and 2 concerning the fight against poverty.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
12	Responsible consumption and production
15	Life and land
16	Peace, justice and strong institutions